

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 248 del 30/03/2020

Seduta Num. 8

**Questo** lunedì 30 **del mese di** marzo  
**dell' anno** 2020 **si è riunita in** video conferenza

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2020/292 del 26/03/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO RIORDINO, SVILUPPO ISTITUZIONALE E TERRITORIALE,  
PARTECIPAZIONE  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Assessorato proponente:** ASSESSORE AL BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO  
ISTITUZIONALE

**Oggetto:** INVITO A MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO ALLE UNIONI DI  
COMUNI PER PARTECIPARE AL PROGETTO ITALIAE.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Elettra Malossi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna con la legge regionale n. 21 del 2012, "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza", ha organizzato il territorio in ambiti territoriali ottimali con l'obiettivo di favorire, anche con incentivi economici, la costituzione e il consolidamento delle unioni dei comuni, quali forme associative ritenute più idonee per incrementare i livelli di efficienza e di efficacia dei servizi di prossimità a cittadini e imprese, per rafforzare le competenze amministrative del personale e per promuovere una pianificazione strategica d'Unione sulla base di una visione condivisa di futuro;
- la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. n. 21/2012 in materia di Unioni di Comuni, ha approvato il Programma di riordino territoriale 2018-2020, che costituisce lo strumento con cui la Regione definisce criteri ed obiettivi per sostenere ed incentivare operativamente l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi in capo ai Comuni;
- il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA), presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è beneficiario di un progetto cofinanziato con il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, denominato ITALIAE, che affronta il tema della frammentazione amministrativa e si propone come obiettivo la modernizzazione istituzionale ed il riordino territoriale, favorendo il processo di unione e fusione tra Comuni;
- le Parti hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa in data 3 luglio 2019 nel comune interesse di valorizzare singole iniziative e promuovere soluzioni innovative verso l'obiettivo comune di sostenere i processi di rafforzamento amministrativo delle Unioni esistenti e di promuovere nuove unioni o fusioni di comuni;
- le Parti si sono impegnate ad avviare forme di collaborazione, a sviluppare attività e scambi di informazione finalizzati alla realizzazione di processi di riordino territoriale soprattutto unioni e fusioni di Comuni;
- le Parti hanno condiviso una metodica che prevede un'attività di assistenza e supporto ad ogni singola

unione di comuni selezionata e un'attività successiva di diffusione e di riuso delle buone pratiche e della documentazione inerente ai modelli organizzativi e di servizio elaborati ed attuati, da parte della regione Emilia-Romagna a favore di tutte le Unioni del territorio regionale e da parte del DARA a favore delle Unioni del contesto nazionale;

Visti:

- il Programma di riordino territoriale (di seguito PRT) 2018-2020, approvato con propria deliberazione n. 1179/2018 in attuazione della l.r.21/2012 (artt. 22 e segg.), così come aggiornato, per l'annualità 2019, con la deliberazione n. 453/2019, che disciplina criteri e modalità per la concessione dei contributi annuali alle Unioni di comuni a sostegno delle gestioni associate;
- Il Protocollo d'Intesa "Per il coordinamento delle attività di attuazione relative al Progetto ITALIAE affidato al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie e al Programma di riordino territoriale della Regione Emilia-Romagna" (2019-2022), sottoscritto tra il Capo Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Direttore della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione ed Istituzioni della Regione Emilia-Romagna (PG/2019/0578682 del 03/07/2019);

Dato atto che:

- in attuazione del predetto Protocollo d'Intesa, le Parti hanno convenuto di promuovere un invito alle Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna a manifestare il proprio interesse a partecipare alle attività del "Laboratorio permanente" promosso da ITALIAE che mette a disposizione dei partecipanti servizi di consulenza, specialisti a supporto dell'analisi, studio di fattibilità, valutazione e sviluppo di nuove modalità organizzative e gestionali, aventi ad oggetto funzioni considerate dai due partners "strategiche" per lo sviluppo delle Unioni, senza oneri aggiuntivi per le Unioni stesse;
- le funzioni strategiche individuate sono scelte tra quelle già inserite nel Programma di riordino territoriale - PRT 2018/2020 della Regione (D.G.R. n. 453/2019), ed in particolare: i Servizi finanziari (compreso il controllo di gestione); la Pianificazione Territoriale-Urbanistica; il Servizio unificato SUE-SUAP e Sismica e l'Istruzione pubblica;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" e, in particolare, l'allegato 5 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

**D E L I B E R A**

- a) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, lo schema, allegato parte integrante e sostanziale al presente atto, di "Invito per la selezione delle Unioni di comuni (compreso il Nuovo Circondario imolese) interessate ad implementare nuove gestioni associate di funzioni *strategiche*";
- b) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per la Regione Emilia-Romagna;
- c) di dare atto che le manifestazioni di interesse al predetto invito devono essere presentate entro il 30 giugno 2020 al seguente indirizzo PEC [sistautloc@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sistautloc@postacert.regione.emilia-romagna.it) con lettera a firma del Presidente dell'Unione o facente funzioni;
- d) di dare atto, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- e) di pubblicare il presente atto sul sito: <https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-riordino-territoriale>.

**Allegato**

**INVITO PER LA SELEZIONE DELLE UNIONI DI COMUNI (compreso il Nuovo Circondario imolese) INTERESSATE A IMPLEMENTARE NUOVE GESTIONI ASSOCIATE DI FUNZIONI "STRATEGICHE"**

**1. PREMESSA DI CONTESTO**

Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (DARA) della Presidenza del Consiglio dei ministri intende supportare i processi di sviluppo e consolidamento dell'associazionismo intercomunale. A tal fine ha promosso il Progetto ITALIAE, finanziato dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020", che prevede numerose azioni volte a sostenere i processi di rafforzamento amministrativo degli enti territoriali.

La strategia complessiva del progetto poggia su tre direttrici di azione: rafforzamento amministrativo, digitalizzazione dei servizi e sviluppo del territorio ed è incentrata su altrettante linee di intervento: il Laboratorio permanente, le Filiere di diffusione e gli Atelier di sperimentazione, che coinvolgeranno le amministrazioni interessate in percorsi di sviluppo organizzativo. In ogni linea di intervento opereranno team di esperti, con competenze multidisciplinari.

La Regione Emilia-Romagna (RER), condividendone le finalità, ha sottoscritto con il DARA, per il quadriennio 2019/2022, un "Protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività relative al Progetto ITALIAE" al fine di svolgere azioni sinergiche a sostegno delle Unioni di comuni e più in generale a supporto del riordino territoriale.

In tale contesto si inserisce il presente invito a manifestare il proprio interesse a partecipare alle attività del "Laboratorio permanente" di ITALIAE. L'obiettivo di questa Linea è potenziare i servizi gestiti in forma associata. Le attività afferenti al Laboratorio, che saranno gestite dal Progetto ITALIAE, sono rivolte ad un massimo di otto Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna.

Il Progetto ITALIAE mette a disposizione dei partecipanti all'attività del Laboratorio servizi di consulenza specialistici a supporto dell'analisi, studio di fattibilità, valutazione e sviluppo di nuove modalità organizzative e gestionali, aventi ad oggetto funzioni considerate dai due partners "strategiche" per lo sviluppo delle Unioni, sulla base di quanto già stabilito dal Programma di riordino territoriale - PRT 2018-2020 della Regione (D.G.R.n.453/2019). Tale iniziativa non produce oneri finanziari aggiuntivi né a carico della Regione Emilia-Romagna né a carico delle Unioni di comuni.

Le funzioni "strategiche" individuate, nell'ambito del Piano di lavoro - 2019 in oggetto, sono le seguenti:

- Servizi finanziari (compreso il controllo di gestione).

- Pianificazione territoriale/Urbanistica.
- SUE-SUAP e Sismica.
- Istruzione pubblica.

A seguito del processo di selezione, il team di esperti multidisciplinari del Progetto ITALIAE supporterà le Unioni selezionate nell'elaborazione dei fabbisogni e nella definizione, programmazione e condivisione delle azioni di capacity building e rafforzamento amministrativo necessarie. Tali azioni confluiranno in un Piano di interventi, sottoscritto dalle parti interessate.

## **2. OBIETTIVO E OGGETTO DELL'INVITO**

Obiettivo del presente invito è quello di acquisire, in collaborazione con il DARA, le manifestazioni di interesse delle Unioni di Comuni, che hanno partecipato al bando PRT-2019 (D.G.R.453/2019), intenzionate a incrementare le proprie gestioni associate, al fine del conferimento da parte dei propri Comuni di una delle funzioni e servizi tra quelli sopra indicate.

Nella manifestazione di interesse, le Unioni possono indicare ulteriori funzioni e servizi, in aggiunta a quelli di riferimento. Il Progetto ITALIAE, insieme alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, Partecipazione, valuterà l'eventuale possibilità di includere tali proposte nel Piano di interventi, fornendo anche per queste il supporto tecnico specialistico necessario.

Le valutazioni in ordine alle Unioni da selezionare, che non potranno essere più di 8, saranno effettuate dalla RER e confermate dal DARA/ITALIAE a seguito anche di eventuali incontri con le Unioni che avranno manifestato il loro interesse a partecipare.

## **3. REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Possono presentare la manifestazione di interesse le Unioni in sviluppo e le Unioni avviate (secondo le categorie stabilite dal PRT), che intendano attivare una nuova gestione associata avente ad oggetto una delle funzioni strategiche elencate in Premessa.

## **4. MODALITA' E TEMPISTICA DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Le manifestazioni di interesse devono essere presentate entro il 30 giugno 2020 al seguente indirizzo PEC: [sistautloc@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sistautloc@postacert.regione.emilia-romagna.it), con lettera a firma del Presidente dell'Unione o facente funzioni.

## **5. CRITERI DI PREFERENZA PER LA SELEZIONE DELLE CANDIDATURE**

Le candidature per l'avvio della gestione associata dei Servizi finanziari (compreso il controllo di gestione) hanno precedenza sulle altre.

Sono posposte in graduatoria le Unioni avviate per le quali il PRT abbia già finanziato la figura del Temporary manager.

Nel caso di pari merito in graduatoria hanno preferenza le Unioni con il maggior grado di complessità territoriale, secondo il PRT.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente invito è pubblicato sul sito:

<https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/programma-di-riordino-territoriale>

Per informazioni sul presente invito è possibile rivolgersi a:

**Graziella Fiorini** 0515275559 / 0516828086  
[graziella.fiorini@regione.emilia-romagna.it](mailto:graziella.fiorini@regione.emilia-romagna.it)

**Marilena Fabbri** 0515275923  
[marilena.fabbri@regione.emilia-romagna.it](mailto:marilena.fabbri@regione.emilia-romagna.it)

**Teresa Di Fede** 0515275074  
[teresa.difede@regione.emilia-romagna.it](mailto:teresa.difede@regione.emilia-romagna.it)



REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Elettra Malossi, Responsabile del SERVIZIO RIORDINO, SVILUPPO ISTITUZIONALE E TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/292

IN FEDE

Elettra Malossi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/292

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 248 del 30/03/2020

Seduta Num. 8

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi